REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
DCR.2015. 0000812
del 07/05/2015

Regione Emilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 812 del 7 Maggio 2015

CONTROLLO A CAMPIONE SUGLI ATTI DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE, RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI AD USO ABITATIVO.

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è stato prorogato al 31.12.2015.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

– che con Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 ("Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn.29, 51 e 86 del 2012 e n. 131 del 2013") all'art.6 "Controlli del Commissario", come modificato dall'articolo 17 dell'ordinanza n. 15 del 14 aprile 2015:

a. è stato previsto che siano soggetti a controllo a campione i procedimenti amministrativi propedeutici alla concessione di contributi per l'esecuzione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo, di cui alle ordinanze n. 29,51 e 86 del 2012 e smi;

b. che i controlli siano da esercitarsi sugli atti che hanno determinato la concessione da parte dei Comuni del contributo e siano finalizzati a consentire l'accertamento dell'esistenza del nesso causale tra danno ed evento sismico, la sussistenza dei necessari requisiti per la concessione dei contributi e la correttezza della loro determinazione;

c. che il campione su cui esercitare il controllo sia pari al 5% degli atti di concessione del contributo emessi da ciascun comune in ogni semestre e, in sede di prima applicazione, il campione venga selezionato mediante procedura informatica implementata sulla piattaforma MUDE, tra tutti i provvedimenti emessi fino al 31 marzo 2015;

d. che l'attività di controllo sia affidata al Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità, coordinamento ricostruzione della Regione Emilia-Romagna e che, a conclusione di ogni semestre, tale Servizio debba redigere

un rapporto sulla attività svolta.

Considerato:

- che al 31 marzo 2015 sono stati emessi dai Comuni 4861 provvedimenti di concessione di contributi per l'esecuzione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo;

- che le pratiche da assoggettare a controllo saranno estratte partendo dai codici CUP, grazie ai quali è possibile risalire alle ordinanze di riferimento;

- che è stato scelto 1 come limite inferiore per l'estrazione del 5% di pratiche per ogni Comune;

- che è stato individuato il campione delle pratiche da estrarre in base alla frequenza percentuale ripartita per le ordinanze di riferimento del Comune (Ordinanza 29, 51 e 86 del 2012). In questo modo per ogni comune è rispecchiata la distribuzione tra ordinanze;

- che tenuto conto delle precisazioni precedentemente riportate, il primo controllo sarà da attivare su 257 atti, così distinto:

- 159 pratiche relative all'Ordinanza 29/2012

- 28 pratiche relative all'Ordinanza 51/2012

- 70 pratiche relative all'Ordinanza 56/2012

Ritenuto necessario:

- individuare criteri, modalità e procedure cui il Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità, coordinamento ricostruzione della Regione Emilia-Romagna dovrà attenersi nell'esercizio della attività di controllo, al fine di assicurare uniformità di comportamento;

- circoscrivere i controlli su elementi propedeutici ad assicurare l'accertamento dell'esistenza del nesso causale tra danno ed evento sismico, la sussistenza dei necessari requisiti per la concessione dei contributi e la correttezza della loro determinazione, come previsto dalla sopra richiamata ordinanza n. 71/2014.

Viste le proposte a tal fine formulate dal Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità, coordinamento ricostruzione della Regione Emilia-Romagna.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa, con riferimento alla attività di controllo a campione degli atti emessi dai Comuni per la concessione di contributi per l'esecuzione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico e demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo, di cui alle ordinanze n. 29,51 e 86 del 2012 e smi:

1. di definire il campione delle pratiche da assoggettare a controllo in base ai criteri indicati in narrativa;
2. di circoscrivere i controlli sugli elementi individuati nell'allegato al presente decreto, che ne forma parte integrante e sostanziale, denominato "Checklist Controlli del commissario sugli atti che hanno determinato la concessione da parte del Comune del contributo", ai quali il Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità, coordinamento ricostruzione della Regione Emilia-Romagna si dovrà attenere nella attività di controllo. Tale documento definisce e standardizza le fasi con cui realizzare i controlli ed è propedeutico ad assicurare l'accertamento dell'esistenza del nesso causale tra danno ed evento sismico, la sussistenza dei necessari requisiti per la concessione dei contributi e la correttezza della loro determinazione, come disposto con ordinanza n. 71/2014;
3. di approvare le modalità con cui realizzare i controlli, individuate nell'allegato al presente decreto denominato "Vademecum checklist", che ne forma parte integrante e sostanziale, tese a standardizzare le stesse;
4. di autorizzare il Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità, coordinamento ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ad apportare agli elementi e modalità indicati negli allegati di cui ai punti 2. e 3. le modifiche ed aggiornamenti che dovessero risultare necessari in fase di istruttoria al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità cui i controlli sono indirizzati.

Bologna lì, - 7 MAG. 2015

Stefano Bonaccini

VADEMECUM CHECKLIST

Manuale di istruzioni su come svolgere i controlli del Commissario passo-passo.

Sommario

FASE PRELIMINARE – Identifica la pratica selezionata 2
FASE 1 – Verifica delle dichiarazioni in istanza 4
FASE 2 - Controlli documentazione presentata dal professionista 8
FASE 3 - Verifica estrazioni pratica 13
FASE 4 - Verifica correttezza determinazione del contributo 17

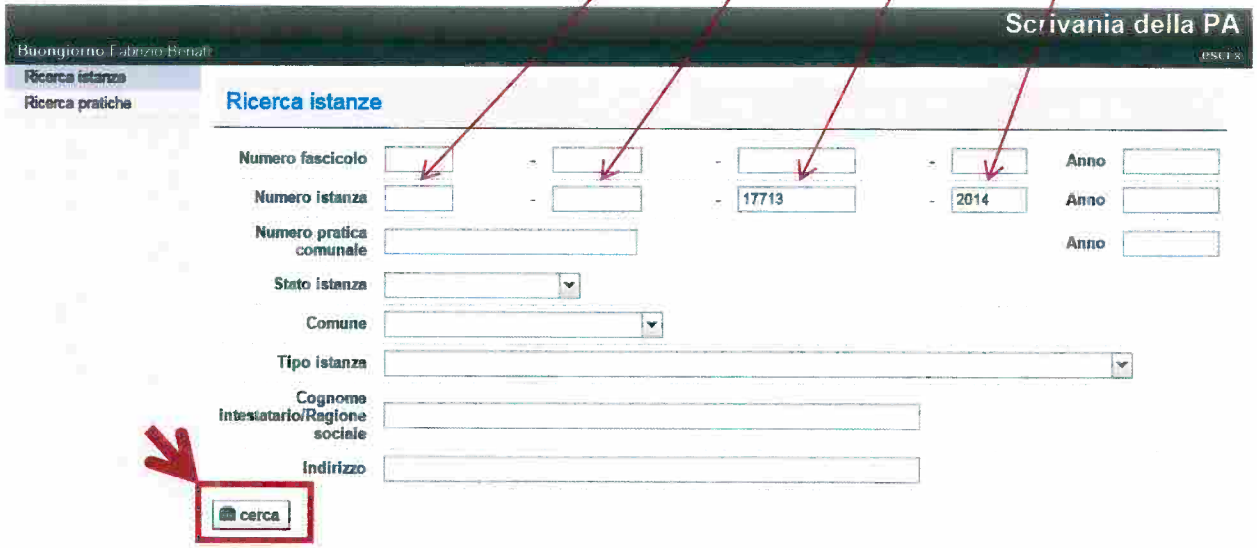
Versione	Data
01	04-mar-2015
02	24-mar-2015
03	28-mar-2015
04	02-apr-2015
05	15-apr-2015

FASE PRELIMINARE – Identifica la pratica selezionata

- Segnati i dati della pratica selezionata
  - Comune _____
  - Numero pratica comunale _____
  - Anno ____
  - Numero MUDE (es. 08-038018-0000017713-2014): 08 - _____ - _____ - ____
- Accedi alla piattaforma MUDE con le tue credenziali
  - Username: _____
  - Password: _____

http://www.mude.piemonte.it/mudebackend

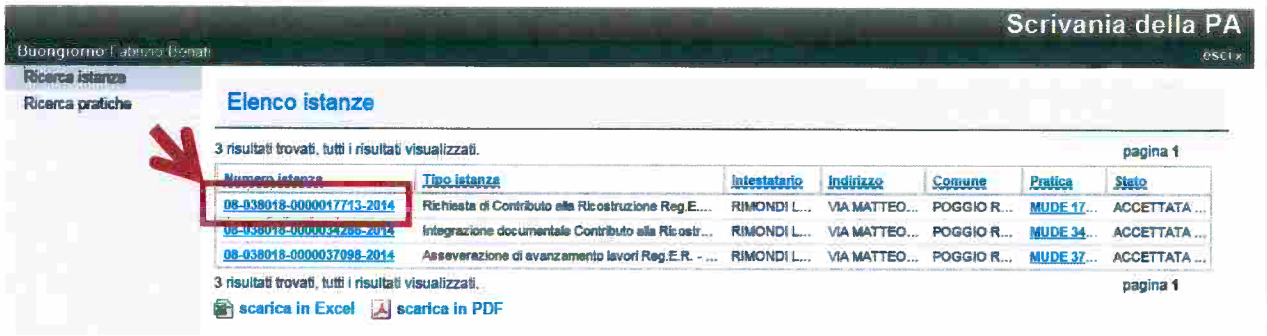
- Click su "Ricerca Istanze"



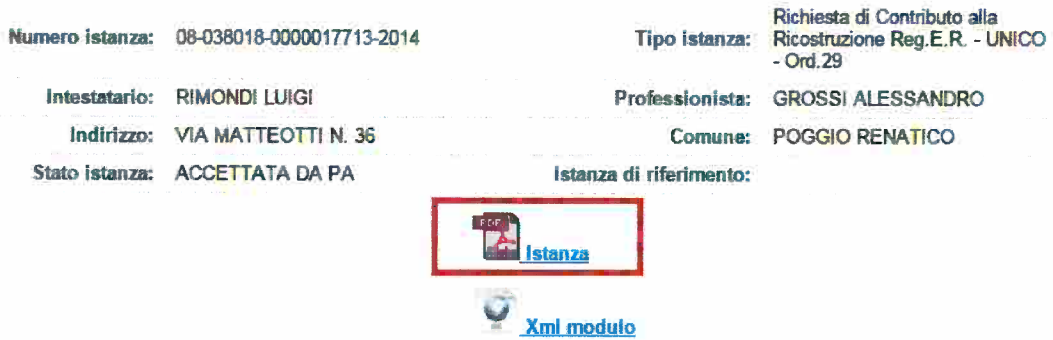
ATTENZIONE: SE SBAGLI A DIGITARE IL NUMERO NON TROVI L'ISTANZA

- Click sul numero PRATICA MUDE comunale per ottenere tutte le istanze del fascicolo

- Click sull'istanza "Richiesta di contributo alla Ricostruzione" per aprire l'istanza

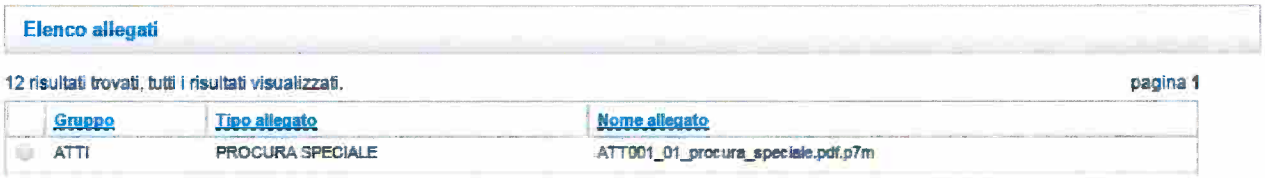


- Ora scendi in basso e comincia i controlli sulla istanza

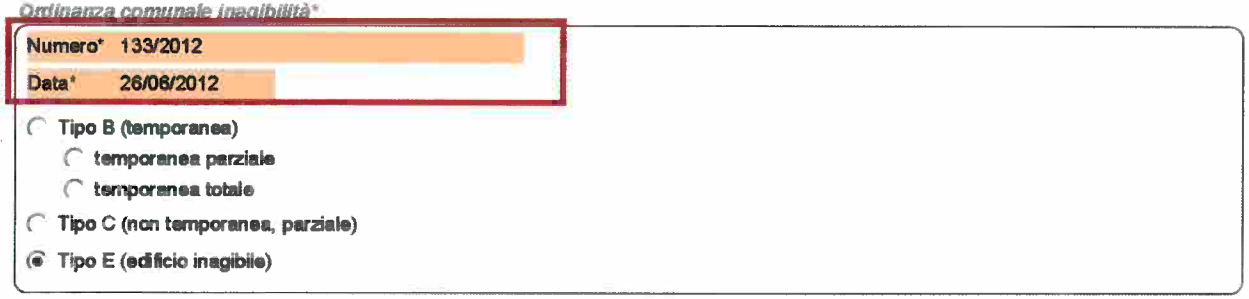
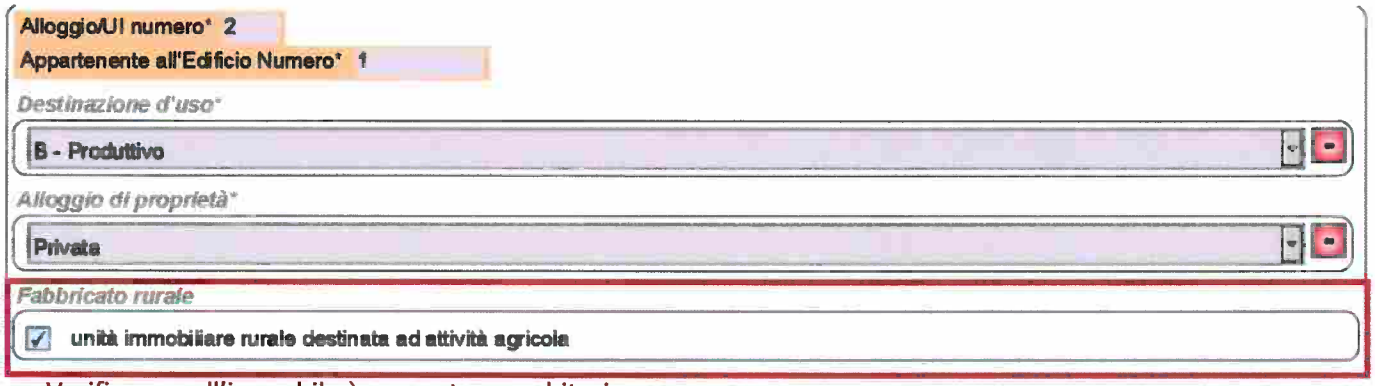


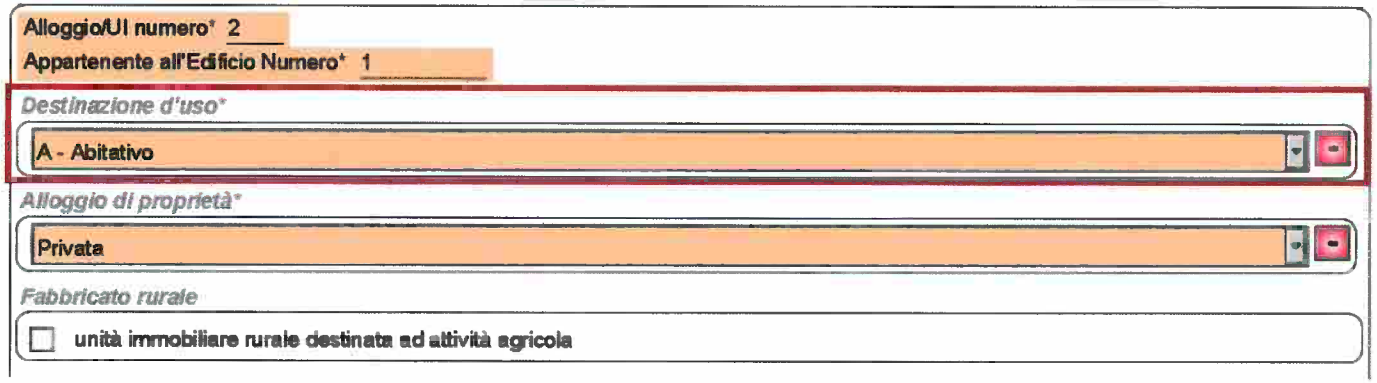
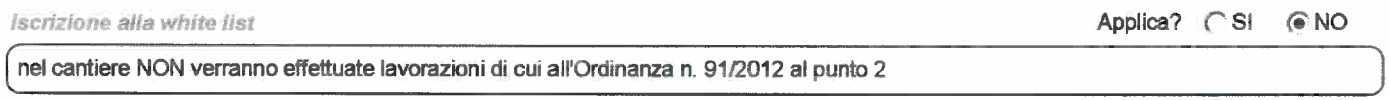
FASE 1 – Verifica delle dichiarazioni in istanza

- Scarica l'istanza in formato PDF facendo click sulla scritta "Istanza"



	Controlli	Si	No	Note
X	Verifica la presenza della SCHEDA AEDES	☐	☐	- Verifica della scheda AeDES Nota: in alcuni casi si è proceduto senza scheda AeDES (es. sopralluoghi urgenti dei VVFF o attività produttiva) Vai al quadro C – Dati Generali e segnati il numero di scheda AeDES *Identificativi AeDES* **Codice Richiesta** 00110036002800005733 **Identificativo sopralluogo** Squadra 319 Nr. Scheda 5762 Data 06/06/2012 **Identificativo edificio** Istat Reg. 0 8 Istat Prov. 0 3 6 Istat Com. 0 2 8 N. Aggregato 01232 N. Edificio **Esito di agibilità** E

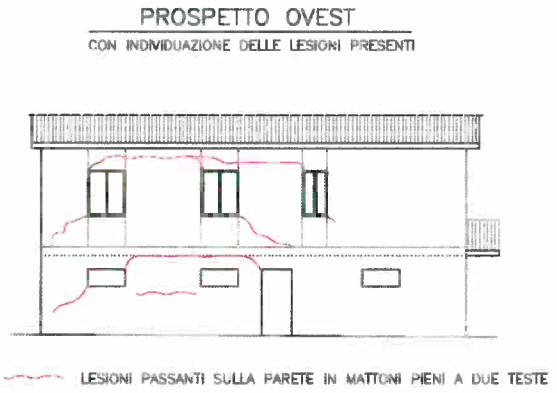
1	Verifica la presenza dell'ORDINANZA DI INAGIBILITA	☐	☐	- Verifica della ordinanza di inagibilità Nota: questa informazione invece è obbligatoria (deve esserci). Torna dentro il quadro D - Unità Immobiliari e segnati la presenza della prima ordinanza comunale di inagibilità 
2	Verificare la presenza di almeno una UI destinata ad ABITAZIONE ovvero ad attività produttiva AGRICOLA	☐	☐	Apri l'istanza PDF e vai nel quadro D – Unità immobiliari. Ogni UI è composta da più UIU catastali. Per potere presentare la pratica tramite MUDE e non SFINGE, è necessario che almeno una delle Unità Immobiliari sia una abitazione oppure che si tratti di un edificio rurale con struttura a mattoni (i capannoni non rientrano tra questi). - Verifica se l'immobile è rurale o è presente una unità immobiliare definita "rurale strumentale" Per fare questo vai nella quadro D e verifica per ogni UI se è spuntata la checkbox "unità immobiliare rurale"  - Verifica se nell'immobile è presente una abitazione

				Per fare questo, verifica che almeno una delle UIU abbia Destinazione d'uso A – Abitativo  E che almeno una delle UIU catastali che compongono l'alloggio abitativo abbia una classe catastale A/X
3	Verificare la DICHIARAZIONE relativa alla WHITE LIST	☐	☐	Apri il PDF dell'istanza e vai dentro il quadro E2 – Asseverazioni e vai in fondo, vicino al quadro E3 Se applica "No" (cioè non ci sono lavorazioni previste lavorazioni previste al punto 2 dell'ordinanza N. 91/2012  Segnati il numero e quando aprirai il computo metrico verifica che effettivamente non siano presenti tali lavorazioni. Se invece Applica "Si" (cioè ci sono tali lavorazioni), vai sul sito della prefettura e verifica che l'impresa NON sia tra quelle che hanno ricevuto il rifiuto di iscrizione alla White List

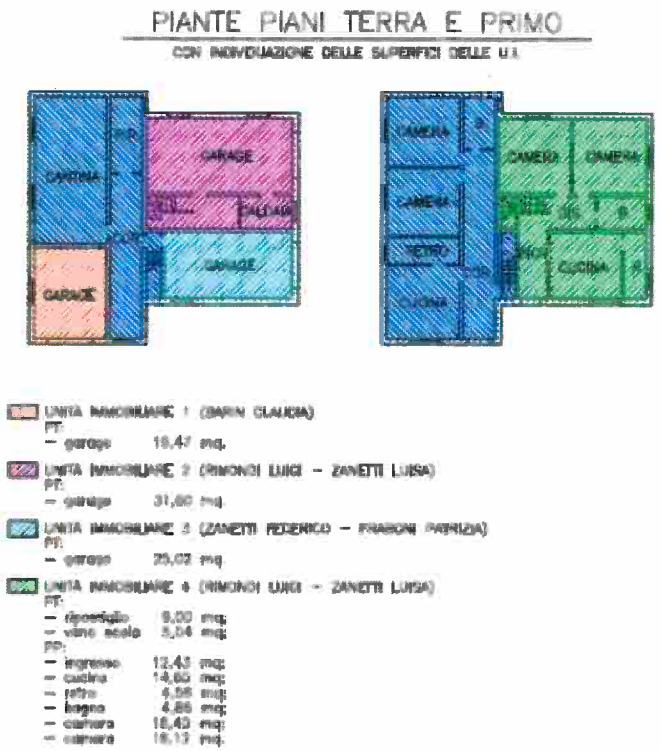
				Iscrizione alla white list Applica? (•) SI ( ) NO nei cantiere verranno effettuate lavorazioni di cui all'Ordinanza n. 91/2012 al punto 2 quali ad esempio: a) fornitura di moduli prefabbricati e dei relativi arredi; b) demolizione di edifici ed altre strutture, sistemazione del terreno per il cantiere edile; c) movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti di terreno, gli sbancamenti; d) noleggio con conducente di mezzi speciali e) fornitura e posa in opera di impianti fotovoltaici; f) fornitura e manutenzione di impianti tecnologici in particolare se destinati ad attività produttive nei settori farmaceutico ed alimentare; g) fornitura dei beni necessari per la ricostruzione delle scorte gravemente danneggiate dagli eventi sismici, nel settore farmaceutico. ( ) si dichiara che l'impresa assuntrice dei lavori è regolarmente iscritta alla white list della Prefettura della Provincia di* _____ in data* _____ (•) si dichiara che l'impresa assuntrice dei lavori ha effettuato richiesta di iscrizione alla white list della Prefettura della Provincia di* Modena in data* 20/05/2013 Controlla ce la data sia anteriore alla data di presentazione del MUDE
4	Verifica la compilazione della Notifica Preliminare	☐	☐	Sempre nel PDF della istanza, nel quadro E1 – Dichiarazioni cerca la sezione "Notifica preliminare" Se Applica "Si" verifica che sia presente il numero SICO *Notifica preliminare* Applica? (•) SI ( ) NO di avere già effettuato la necessaria Notifica Preliminare sul sistema SICO della Regione Emilia-Romagna N.* 033036 data* 09/01/2014 nei casi previsti dall'art. 99 del D.LGS. 9 aprile 2008 n° 81. In assenza della suddetta documentazione l'efficacia della presente istanza è sospesa per legge. Se Applica "No" oppure quadro informativo assente nel modulo, sentire il Comune e prendere nota delle ragioni. *Notifica preliminare* Applica? ( ) SI (•) NO che il cantiere non è soggetto a Notifica Preliminare.

FASE 2 - Controlli documentazione presentata dal professionista

	Controlli	Si	No	Note
1	Verificare presenza allegato PROCURA SPECIALE	☐	☐	Cerca nell'elenco degli allegati la PROCURA SPECIALE e la DICHIARAZIONE OBBLIGHI BENEFICIARIO (è anch'essa una procura speciale ma regolamentata dalla ordinanza N. 119/2013) - La PROCURA SPECIALE c'è sempre altrimenti MUDE non permetto l'invio della pratica - La DICHIARAZIONE OBBLIGHI BENEFICIARIO deve essere presente quando c'è più di un proprietario - Se NON TROVI LA DICHIARAZIONE, chiedi al comune se è stata inviata come integrazione documentale - Se il comune non la possiede allora è stata firmata in BANCA (che altrimenti non avrebbe pagato) - Se LA TROVI, click sul "radio button" poi click su "Apri allegato senza firma" Una volta che sei entrato in possesso della procura speciale, leggila e verifica se riprende il fac simile previsto in ordinanza N. 119/2013 (vale solo per pratiche del 2014, prima la procura speciale era libera)

2	Verificare presenza allegato DOCUMENTI DI IDENTITA	☐	☐	COME SOPRA, ma cercando le fotocopie dei documenti di identità. Apri il documento scaricato. ATTI DOCUMENTI DI IDENTITA' SOGGETTI ATT003_02_C_I__PROPRIETARI.pdf.p7m I documenti di identità servono ad attestare l'identità dei firmatari nella procura speciale. - Se assente le banche non sono state in grado di pagare (ne ricevono copia dal comune). - Se presente e conforme invece hanno pagato e puoi procedere al passo successivo.
3	Verificare presenza allegato PERIZIA ASSEVERATA o GIURATA	☐	☐	COME SOPRA (individua, click sul radio button, click su "Apri allegato senza firma"). Apri il documento scaricato. SISMICA PERIZIA/DICHIARAZIONE ASSEVERATA DANNI SIS004_04_Perizia_asseverata.pdf.p7m Verifica che nella perizia sia presente la frase del professionista che ASSEVERA il nesso di causalità tra i danni e l'evento sismico. In caso di fabbricati rurali deve comparire il timbro del tribunale a bordo pagina o fine allegato che ne attesti il GIURAMENTO.
4	Verificare presenza allegato PLANIMETRIA STATO DI FATTO e QUADRO FESSURATIVO	☐	☐	COME SOPRA (individua, click sul radio button, click su "Apri allegato senza firma"). Apri il documento scaricato. ELABORATI GRA... PLANIMETRIA STATO DI FATTO DELLE UIU Dentro l'allegato deve essere presente una planimetria con segnate le zone danneggiate dal sisma ("biscioline" di colore diverso del disegno, in genere in rosso). Deve essere presente sia la planimetria sia viste laterali perché alcuni danni sono sui muri portanti o sui solai.  A volte nel medesimo disegno sono presenti sia lo STATO DI FATTO che quello DI PROGETTO (cioè la planimetria dell'intervento, evidenziando catene o altri elementi di rafforzamento applicati).
5	Verificare presenza	☐	☐	

	allegato DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			COME SOPRA (individua, click sul radio button, click su "Apri allegato senza firma"). Apri il documento scaricato. SISMICA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DANNI SIS010_06_Documentazione_fotografica.pdf.p7m Dentro l'allegato devono essere presenti fotografie delle lesioni indicate nello stato di fatto. Talvolta i tecnici evidenziano nelle foto le lesioni (la modifica delle foto è da sconsigliare, se presenti dite al comune nelle prossime di chiedere ai professionisti che se le facciano mandare NON RITOCCATE) Talvolta sono presenti più file di documentazione fotografica (si trovano in integrazione documentale). In questo caso scaricateli tutti se li trovate.
6	Verificare la presenza allegato TABELLA	☐	☐	

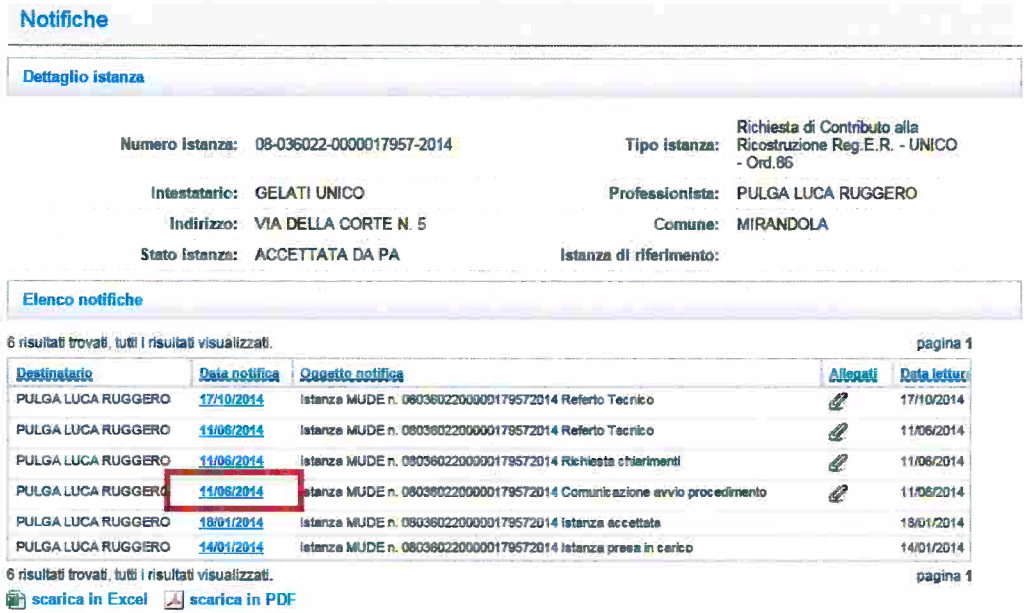
	RIEPILOGATIVA DELLE UI			COME SOPRA (individua, click sul radio button, click su "Apri allegato senza firma"). Apri il documento scaricato. Verifica che sia presente la tabella che mostra di quali stanze sono composte le singole abitazioni e la superficie di ognuna di esse. Segnati le superfici complessive (ottenute come somma di tutte le stanze della abitazione) che poi andrai a vedere se sono state digitate correttamente nel calcolo del contributo. A volte questa tabella NON É UN ALLEGATO A SE ma si trova dentro lo stato di fatto. In questo caso (meglio così che come allegato a se) viene frequentemente mostrato un retinato di colore diverso per ogni abitazione. Nel caso in cui si tratti di demolizione e ricostruzione, specificare se la superficie ricostruita (di progetto) rientra nel 10% di tolleranza in diminuzione rispetto quella originale (di fatto). 
7	Verificare presenza allegato RELAZIONE tecnico-illustrativa di VALUTAZIONE DEL LIVELLO OPERATIVO	☐	☐	COME SOPRA (individua, click sul radio button, click su "Apri allegato senza firma"). Apri il documento scaricato. Il livello operativo viene calcolato mettendo in raffronto la descrizione del danno subito dalla abitazione con le tabelle presenti in allegato alla ordinanza N. 86/2012 e dettaglia meglio lo stato di danno specificato nella ordinanza di inagibilità a firma del sindaco. Il professionista deve quindi descrivere i danni visualizzati nella documentazione fotografica e nelle planimetrie dello stato di fatto ed arrivare alla conclusione se si tratta di B/C, E0, E1, E2 od E3 Talvolta il livello operativo contraddice l'ordinanza perché più accurato del sopralluogo fatto subito dopo il sisma e

				può essere sia in aumento (talvolta con parere sismico) che in diminuzione. Segnarsi il livello operativo per verificarlo al momento del calcolo del contributo (più alto = più contributi).
8	Verificare la presenza allegato degli ELABORATI PROGETTUALI DELLE STRUTTURE	☐	☐	COME SOPRA (individua, click sul radio button, click su "Apri allegato senza firma"). Apri il documento scaricato. Questo documento in genere è composto da una relazione descrittiva degli interventi da farsi, elementi di progetto delle strutture e relativi calcoli. Se il livello operativo è E, in questo documento viene dimostrato il raggiungimento del miglioramento sismico minimo del 60%. In caso di B/C invece vengono descritte le eventuali vulnerabilità strutturali dell'edificio che verranno rimosse.
9	Verificare presenza allegato del COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	☐	☐	COME SOPRA (individua, click sul radio button, click su "Apri allegato senza firma"). Apri il documento scaricato. Questo documento è il cardine per il calcolo del contributo. Verifica la presenza di un quadro riassuntivo (iniziale o finale) che distingua i costi degli interventi sulle strutture e delle finiture (queste ultime suddivise a partire dal 2013 per unità immobiliari). Poi tieni buono il documento che hai scaricato per i controlli di cui alla fase 4.

FASE 3 - Verifica estrazioni pratica

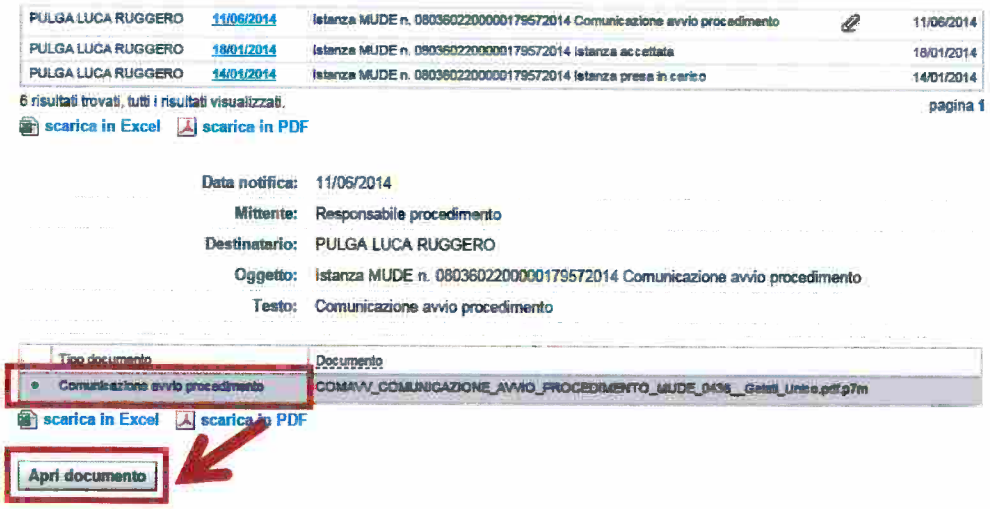
- Ritorna sulla finestra della piattaforma MUDE della istanza che stai controllando
- Scendi in fondo alla finestra dopo gli allegati
- Click sul pulsante "Notifiche"

- Ti si apre la finestra delle notifiche del comune al professionista fatta tramite piattaforma MUDE



- Fai click sulla data della "Comunicazione di avvio del procedimento" e vedrai comparire in fondo alla pagina i dettagli

- Scarica l'allegato all'avvio del procedimento



- Scarica gli allegati degli eventuali Referti tecnici (dovrebbero contenere la relazione tecnica a firma del RUP e l'ordinanza a firma del sindaco)

- **<u>Se non fosse presente nessun referto tecnico o comunicazione di avvio del procedimento il comune ha notificato gli avanzamenti di pratica tramite PEC</u>**
- In questo caso sentire il Comune e farsi dare
    - copia della Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990
    - copia della Ordinanza di assegnazione dei contributi

ATTENZIONE: se scarichi un documento con estensione P7M significa che è firmato digitalmente dal Comune
In questo caso usa un programma di verifica della firma (es. Dike o Aruba Sign) ed estrai il PDF dal documento firmato

https://www.firma.infocert.it/installazione/installazione_DiKe.php
http://www.pec.it/Download.aspx

	Controlli	Si	No	Note
1	La pratica è stata selezionata per il CONTROLLO SISMICO?	☐	☐	Leggi il contenuto della Comunicazione di avvio del procedimento e verifica se è stata sorteggiata per il controllo sismico. **Il Responsabile dello sportello unico per l'edilizia** comunica che il procedimento è da intendersi avviato in data XX/XX/XXXX ai sensi dell'art. 7 della L.241/90. comunica altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 241/90 e s.m.i. il procedimento avrà termine come previsto dalla seguente normativa: • Ordinanza del Commissario delegato della Regione Emilia Romagna N° 29 del 28/08/2012, N° 51 del 5/10/2012 e N° 86 del 6/12/2012 • Ordinanza del Commissario delegato della Regione Emilia Romagna N° 27 del 12/03/2013 e ai sensi dell'art. 4 l'istanza è stata / non è stata selezionata per un controllo del progetto esecutivo riguardante le strutture, e quindi si richiede l'invio del dovuto materiale alla struttura tecnica competente e pertanto entro 60 giorni dalla data suddetta di avvio del procedimento, fermo restando comunque gli ulteriori tempi previsti nelle ordinanze suddette per le richieste di integrazioni e acquisizioni di pareri di legge. Per informazioni o chiarimenti in merito alla presente comunicazione, nonché per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti inerenti il procedimento ex art. 10 della legge n. 241/90, è possibile rivolgersi: Nel caso in cui fosse stata sorteggiata, chiedi al Comune l'esito dal servizio preposto ai controlli: ☐ Favorevole senza prescrizioni ☐ Favorevole con prescrizioni Indica quali prescrizioni:

2	La pratica è stata selezionata per la VERIFICA LAVORI?	☐	☐	Leggi il contenuto della Comunicazione di avvio del procedimento e verifica se è stata sorteggiata per la verifica dei lavori. Se non trovi traccia della selezione chiedi al Comune se è stata sorteggiata. Nel caso in cui fosse stata sorteggiata, chiedere al comune che tipo di controllo ha fatto o intende effettuare: ☐ Durante i lavori (casuale) ☐ Ad ogni SAL ☐ A fine lavori Se non fosse stata sorteggiata, chiedere al comune se hanno comunque controllato i lavori (è facoltà del comune procedere a controlli più stringenti delle ordinanze): ☐ Controllata anche se non selezionata

FASE 4 - Verifica correttezza determinazione del contributo

- usa i documenti scaricati durante le fasi precedenti

<table>
<tr><th></th><th>Controlli</th><th>Si</th><th>No</th><th>Note</th></tr>
<tr><td>1</td><td>Costo dell'intervento.
Verifica dell'utilizzo dei PREZZIARI previsti in ordinanza (Computometrico ALLEGATO).</td><td>☐</td><td>☐</td><td>Apri il COMPUTO METRICO scaricato nella FASE 2 e fai una verifica a campione che i costi segnati siano uguali od inferiori rispetto le voci dei prezziari di legge.
<table><tr><th rowspan="2">RIF.</th><th rowspan="2">codice art.</th><th rowspan="2">DESCRIZIONE</th><th colspan="5">DIMENSIONI</th><th colspan="2">QUANTITA'</th><th rowspan="2">PREZZO</th></tr><tr><th>pz. 1</th><th>pz. 2</th><th>lungh.</th><th>largh.</th><th>alt.</th><th>u.m.</th><th>parz./totali</th></tr><tr><td>R.E.R.</td><td>A17005.a</td><td>OPERE METALLICHE
Carpenteria metallica di qualsiasi sezione e dimensione per travature semplici o composte per solai, ossature, rampanti e ripiani, scale, pensiline, a. per travature semplici
tubi in acciaio ϕ 180 e spessore 10 mm i= 1000 mm. filettati per innesto progressivo (peso kg 42 cad)
(L = L infissione + ml. 1,50 fuori terra)= 48,15+4*1,50 = ml. 54,15</td><td>1</td><td>42</td><td>54,15</td><td></td><td></td><td></td><td>2274,3
kg 2274,3</td><td>
€ 4,00</td></tr></table>
Segnati i prezziari utilizzati:
☐ Prezziario Regionale
☐ Camera di commercio
☐ Altro prezziario _____

Segnati la eventuale:
☐ Presenza di sconto una tantum a fine lavori</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Sono state applicate maggiorazioni al costo convenzionale?</td><td>☐</td><td>☐</td><td>Apri l'ISTANZA in formato PDF

All'interno della istanza, quadro C – Dati generali verifica la presenza di maggiorazioni per:
- Liquefazione terreno
- Ubicazione disagiata cantiere
- Miglioramento Energetico
- Smaltimento crolli > 30% o > 15%
- Muri spessi
- Tipologia uni/bi-famigliare
- Aggregato</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td>All'interno della istanza, quadro D – Unità immobiliari, verifica la presenza di eventuali maggiorazioni (o deduzioni) al costo convenzionale per vincoli o altre condizioni specifiche della unità:
- Vincolo art. 10,12,13 DLgs 42/04
- Vincolo art.A-9 LR20/2000 c1
- Vincolo art.A-9 LR20/2000 c2
- Vincolo art.45 Dlgs 42/04
- Vincolo art. 136 DLgs 42/04
- Vincolo art. 142 DLgs 42/04
- Edificio rurale strumentale (deduzione)
- Miglioramento sismico (presenza impianti)
- Opere per residenti disabili</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Contributo concesso.
Il contributo è inferiore al costo dell'intervento?</td><td>?</td><td>?</td><td>Apri l'ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI a firma del sindaco e verifica la Tabella B all'interno dell'allegato UNICO alla ordinanza.

All'interno troverai un riquadro con le possibili riduzioni del contributo rispetto il costo dell'intervento.

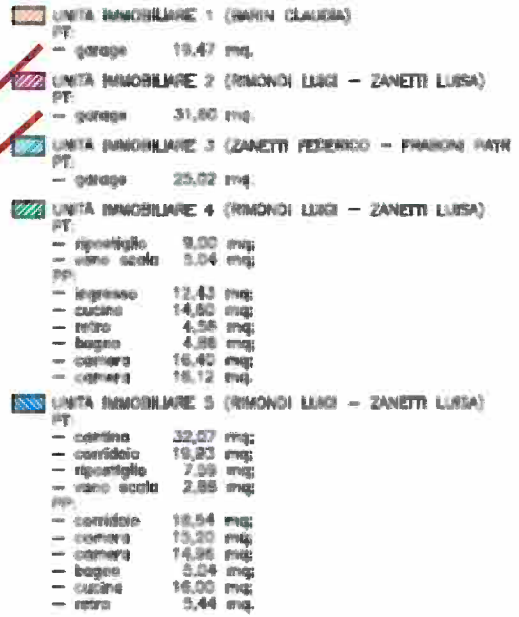
<table>
<tr><th colspan="6">TABELLA B - MUDE</th></tr>
<tr><td colspan="6">QUADRO RIEPILOGATIVO</td></tr>
<tr><th>TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO</th><th>IMPORTO AMMESSO</th><th>QUOTA A CARICO TOTALE (*)</th><th>DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE</th><th>DI CUI DA RIMBORSARE</th><th>CONTRIBUTO CONCESSO</th></tr>
<tr><td>PRIVATI</td><td>€ 722.366,71</td><td>€ 192.860,50</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td><td>€ 529.506,21</td></tr>
<tr><td>ENTI PUBBLICI</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td><td>NON PREVISTO</td><td>€ 0,00</td></tr>
<tr><td>ONLUS</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>€ 722.366,71</td><td>€ 192.860,50</td><td>€ 0,00</td><td>€ 0,00</td><td>€ 529.506,21</td></tr>
</table>
NOTE
<table>
<tr><td>Almeno uno dei soggetti può detrarre l'IVA</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>Almeno una UI non è alloggio principale / attività produttiva in esercizio</td><td>SI</td></tr>
<tr><td>Almeno una UI ha superato il costo convenzionale</td><td>SI</td></tr>
<tr><td>E' stato superato il limite per la riduzione delle vulnerabilità</td><td>NON PREVISTO</td></tr>
<tr><td>E' stato superato il limite per il miglioramento energetico</td><td>NON PREVISTO</td></tr>
<tr><td>E' stato superato il limite per le spese tecniche</td><td>SI</td></tr>
<tr><td>E' stato superato il limite per le spese geologiche</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>E' stato superato il limite per compensi per amministratori</td><td>NO</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

				Se VI SONO RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO, segnare le motivazioni dedotte dalla tabella B: - Almeno uno dei soggetti può detrarre l'IVA - Almeno una UI non è alloggio principale / attività produttiva in esercizio - Almeno una UI ha superato il costo convenzionale - E' stato superato il limite per la riduzione delle vulnerabilità - E' stato superato il limite per il miglioramento energetico - E' stato superato il limite per le spese tecniche - E' stato superato il limite per le spese geologiche - E' stato superato il limite per compensi per amministratori Poi chiedi al comune se sono state decurtate delle voci dal computo metrico perché non ammissibili - Elenca di seguito le voci di computo non ammissibili a contributo Richiedi il parere tecnico a supporto dell'ordinanza del sindaco per verificare la effettiva ammissibilità degli incrementi al costo convenzionale o le eventuali voci di computo metrico dichiarate non ammissibili.

<table>
<tr>
<td>4</td>
<td>Verifica numero UI e loro superficie conteggiate</td>
<td>☐</td>
<td>☐</td>
<td>
Apri in una finestra il FOGLIO DI CALCOLO, tabella UI e la TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE UI di cui al punto 2.6

Se almeno una delle Unità Immobiliari raggiunge il costo convenzionale (vedi Allegato Unico alla ordinanza di assegnazione dei contributi, FASE 4 controllo 3), allora verifica se le superfici conteggiate sono corrette.

Verifica la corrispondenza tra la Superficie complessiva indicata nel foglio (in genere nella colonna U) e quella indicata nella tabella riepilogativa.

<table>
<tr><th>Unità Immobiliare N.</th><th>Abitazione principale?</th><th>Destinazione d'uso</th><th>Rurale strumentale</th><th>PRIvato
PUBblico
Non a Scopo di Lucro</th><th>Rinuncia alle finiture interne</th><th>IVA finiture interne detraibile</th><th>Superficie TOTALE</th><th>Incip%</th><th>Costo convenzionale</th><th>Costo convenzionale (IVA inc)</th></tr>
<tr><td>1</td><td>N</td><td>A</td><td>N</td><td>PRI</td><td>N</td><td>N</td><td>19,47</td><td>0,066507</td><td>€ 7.203,90</td><td>€ 7.924,29</td></tr>
<tr><td>2</td><td>S</td><td>A</td><td>N</td><td>PRI</td><td>N</td><td>N</td><td>31,6</td><td>0,107942</td><td>€ 11.692,00</td><td>€ 12.861,20</td></tr>
<tr><td>3</td><td>N</td><td>A</td><td>N</td><td>PRI</td><td>N</td><td>N</td><td>25,02</td><td>0,085465</td><td>€ 9.257,40</td><td>€ 10.183,14</td></tr>
<tr><td>4</td><td>S</td><td>A</td><td>N</td><td>PRI</td><td>N</td><td>N</td><td>83,01</td><td>0,283553</td><td>€ 30.713,70</td><td>€ 33.785,07</td></tr>
<tr><td>5</td><td>S</td><td>A</td><td>N</td><td>PRI</td><td>N</td><td>N</td><td>133,65</td><td>0,456533</td><td>€ 47.130,00</td><td>€ 51.843,00</td></tr>
</table>


Nota: verifica se è stata applicata la superficie dello stato di fatto (entro il 10% in diminuzione di cui al precedente punto 2.6)
</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>Verificare la presenza di un'Ordinanza di Rideterminazione del contributo (solo per MUDE a fine lavori)</td>
<td>☐</td>
<td>☐</td>
<td>
Chiedere al Comune se è stata emessa un'Ordinanza di rideterminazione del contributo.
In caso di risposta affermativa chiedere al Comune se sono state inviate eventuali VARIANTI SOSTANZIALI.

Nel caso siano presenti VARIANTI SOSTANZIALI

- Chiedi al Comune il numero MUDE della istanza di integrazione che richiede la variante _____
- Scarica il computo metrico da piattaforma MUDE come allegato alla istanza
</td>
</tr>
</table>

				☐ Si ☐ No - Chiedi al comune se le varianti sono legate a prescrizioni esito controllo sismico ☐ Si ☐ No

CHECKLIST

Controlli del commissario sugli atti che hanno determinato la concessione da parte del Comune del contributo.

(Comma 2, Art. 6, ORD. 71/2014)

FASE 1 – Verifica delle dichiarazioni in istanza e della documentazione in Comune

FASE 2 - Verifica documentazione presentata dal professionista

FASE 3 - Verifica estrazioni pratica

FASE 4 - Verifica correttezza determinazione del contributo

FASE 1 – Verifica delle dichiarazioni in istanza e della documentazione in Comune

	Controlli	Si	No	Note
1	Verificare IN COMUNE la presenza dell'ordinanza di inagibilità sindacale	☐	☐	
2	Verificare IN ISTANZA la presenza di almeno una UI destinata ad abitazione ovvero ad attività produttiva agricola (vedi categorie catastali nel quadro D)	☐	☐	
3	Verificare IN ISTANZA la compilazione della dichiarazione di iscrizione alla White List	☐	☐	
4	Verifica IN ISTANZA la compilazione della Notifica Preliminare (SICO)	☐	☐	

FASE 2 - Verifica documentazione presentata dal professionista

	Controlli	Si	No	Note
1	Verificare presenza ALLEGATO procura speciale ai sensi della ordinanza N. 119/2013	☐	☐	
2	Verificare presenza ALLEGATO documenti di identità dei soggetti	☐	☐	
3	Verificare presenza ALLEGATO perizia asseverata (o giurata per i fabbricati rurali) danni con dichiarazione del nesso di causalità.	☐	☐	
4	Verificare presenza ALLEGATO stato di fatto e quadro fessurativo	☐	☐	
5	Verificare presenza ALLEGATO documentazione fotografica rappresentativa dello stato di fatto	☐	☐	

6	Verificare la presenza ALLEGATO di una tabella riepilogativa delle UI che compongono l'edificio	☐	☐	
7	Verificare presenza ALLEGATO della relazione tecnico-illustrativa che dimostri il livello operativo conseguito dall'edificio (prescrittivo solo per livello operativo E dedotto da ordinanza di inagibilità)	☐	☐	
8	Verificare la presenza ALLEGATO degli elaborati progettuali delle strutture (relazione descrittiva, progetto degli interventi, relazione di calcolo strutturale ...)	☐	☐	
9	Verificare presenza ALLEGATO del Computo Metrico Estimativo	☐	☐	

FASE 3 - Verifica estrazioni pratica

	Controlli	Si	No	Note
1	La pratica è stata selezionata per il controllo sismico? (Art. 5, ORD. 59/2014)	☐	☐	
2	La pratica è stata selezionata per la verifica dei lavori e per la verifica del procedimento edilizio? (Art. 1-2-3, ORD. 71/2014)	☐	☐	

FASE 4 - Verifica correttezza determinazione del contributo

	Controlli	Si	No	Note
1	Costo dell'intervento. Verifica dell'utilizzo dei prezziari previsti in ordinanza (Computo metrico ALLEGATO).	☐	☐	
2	Sono state applicate maggiorazioni al costo convenzionale?	☐	☐	
3	Contributo concesso Il contributo è inferiore al costo dell'intervento?	☐	☐	
4	Verifica numero UI e loro superficie conteggiate (Foglio di calcolo e planimetrie ALLEGATE)	☐	☐	
5	Verificare la presenza di un'Ordinanza di Rideterminazione del contributo (solo per MUDE a	☐	☐	

	fine lavori)			